

Aut. 356



RACCOMANDATA A.R.

Soprintendenza per i Beni Ambientali
e Architettonici dell'Emilia

25 FEB. 1983

40100 Bologna,
Via IV Novembre, 5 - Tel. 27.66.58 - 27.10.02

Prot. N. 1412 Classe M. 463

Risposta a N.

del

Allegati N.1 estratto di mappa

OGGETTO BOLOGNA-Via S.Vitale, 110-
Chiesa Parrocchiale di S.Maria della
Pietà-Segnata al N.C.T.R. di Bo-
logna al F.190 mapp.C-
Confinante con Via S.Vitale e mapp.
371-410-388-365-363-364-377 dello
stesso F.190-

Al Parroco pro-tempore
Chiesa Parrocchiale
S.Maria della Pietà
Don Alessandro Barozzi
Via S.Vitale, 112

40125 - BOLOGNA

e p.c. Al MINISTERO PER I BENI
CULTURALI E AMBIENTALI
Ufficio Centrale per i
Beni A.A.A.A.S.
Div. II^a
Via di S.Michele, 22

00100 - ROMA

" Alla Raccolta Notifiche

SEDE



Si comunica che l'immobile descritto in oggetto, di proprietà della Prebenda Parrocchiale di S.Maria della Pietà, deve considerarsi compreso negli elenchi descrittivi prescritti dall'art.4 della legge 1089 del 1°/6/1939, perché di notevole valore storico-artistico.

La Chiesa di S.Maria della Pietà risale alla prima metà del sec. XVII^o, e consta di una grande navata centrale alla quale si attestano la vasta cappella maggiore a pianta quadrata e 5 cappelle per parte. Le sue strutture fondamentali risalgono al 1608 in aderenza al modello romano della chiesa ad aula. In origine solo le cappelle laterali e la cappella maggiore erano state realizzate con copertura a volta, mentre la grande aula doveva essere coperta con capriate di legno a vista, che nel 1667 furono alzate di almeno 6 metri per consentire la costruzione di una grande volta a botte, opera dell'architetto della municipalità cittadina Bartolomeo Belli. La fronte sulla strada è costituita da un altissimo porticato, opera del sec. XVIII^o, sul cui muro di fondo spiccano i 3 grandi portali in pietra arenaria che incorniciano gli accessi alla chiesa. All'interno si possono ammirare le pitture della volta di scuola del Reni: le tele sulle cantorie sono del Sansone. Nelle cappelle figurano preziose pitture del Mastelletta, del Cavedoni, del Cesi. Ricchi stucchi ornano alcune ancone degli altari laterali.

Per le ragioni su esposte, il sacro complesso deve considerarsi compreso negli elenchi descrittivi prescritti dall'art.4 della legge 1089 n.1089 e sottoposto a tutte le disposizioni previste da detta legge.

FU/sta

IL SOPRINTENDENTE
(Dot. Arch. Lucia Gremmo)

Lucia Gremmo

